CURRICOLO VERTICALE SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro di riferimento
Il presente curricolo è in linea con l'adeguamento delle Nuove Indicazioni Nazionali del 2025, al contesto educativo valdostano e alle linee guida del Sistema Integrato Zerosei.

I principi cardine di questo modello si articolano in:
- Continuità degli stili educativi al fine di garantire un passaggio armonioso tra i diversi segmenti educativi: condivisione di routine, approcci inclusivi e centralità della didattica esperienziale;
- Valorizzazione delle specificità linguistiche, culturali e territoriali;
- Centralità dell'educazione bi-plurilingue come ambito trasversale che sostiene e arricchisce l'insieme delle esperienze formative;
- Accoglienza e rispetto dell'unicità di tutti attraverso modalità di apprendimento che seguono la natura e i ritmi di sviluppo del bambino;
- Gioco come strumento di apprendimento.

Le finalità educative del curricolo mirano a:
- Maturazione dell'identità personale;
- Conquista dell'autonomia;
- Crescita armonica ed equilibrata;
- Benessere psicofisico;
- Costruzione di relazioni sociali positive;
- Sviluppo di competenze comunicative, linguistiche ed espressive;
- Avvio del pensiero riflessivo;
- Avvio alla cittadinanza attiva.

Nello specifico, per garantire il processo di apprendimento la progettazione didattica raccorda i campi di esperienza della scuola dell'infanzia con i traguardi di sviluppo delle singole fasce d'età.

Campi di esperienza	**Traguardi di sviluppo**
<u>Il sé e l'altro</u> *La scuola dell'infanzia accompagna ogni bambino nella costruzione della propria identità e nella scoperta dell'altro, sostenendo la crescita dell'autonomia, la qualità delle relazioni e il senso di appartenenza. Attraverso la vita quotidiana, il gioco e la partecipazione, il bambino affronta progressivamente i conflitti, assume responsabilità e scopre il valore della cura di sé, degli altri e dell'ambiente.*	*3 ANNI* - Riconosce ed esprime le proprie emozioni fondamentali (gioia, tristezza, rabbia) con il supporto dell'adulto; - Si inserisce gradualmente nella vita della sezione accettando le regole di base della routine; - Identifica se stesso come individuo distinto e riconosce i compagni del proprio gruppo; - Collabora con i compagni nelle esperienze quotidiane; - Usa formule sociali essenziali in più lingue. *4 ANNI* - Interagisce attivamente nei giochi di piccolo gruppo, condividendo materiali e spazi; - Manifesta prime forme di empatia consolando o aiutando un compagno in difficoltà; - Comprende il valore delle regole condivise e propone soluzioni verbali semplici ai conflitti; - Comprende che una stessa realtà può essere nominata in modi diversi; - Sperimenta atteggiamenti di ascolto, rispetto e curiosità verso l'alterità linguistica. *5 ANNI* - Esprime un'identità forte, sicura e aperta all'inclusione delle diversità culturali e personali; - Assume ruoli di responsabilità all'interno della sezione; - Riflette sui concetti di diritto, dovere e bene comune all'interno della comunità scolastica; - Riconosce e condivide elementi della propria esperienza linguistica e culturale; - Accoglie positivamente compagni che parlano lingue diverse.

<u>Il corpo e il movimento</u> *La scuola dell'infanzia accompagna ogni bambino nella scoperta e nella conoscenza del proprio corpo, sostenendolo nello sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della consapevolezza delle proprie possibilità. Attraverso il movimento, il gioco e le esperienze quotidiane, il bambino esplora lo spazio, affina progressivamente le proprie capacità motorie, impara a prendersi cura di sé e sperimenta il corpo come strumento di espressione, relazione, conoscenza e benessere, nel rispetto di sé, degli altri e degli spazi condivisi.*	*3 ANNI* - Controlla la deambulazione, la corsa e i cambi di direzione nello spazio noto; - Raggiunge un buon livello di autonomia nelle routine igieniche e nel vestirsi parzialmente; - Sperimenta la manipolazione di diverse consistenze materiche. - Collabora con i compagni in giochi ed esperienze motorie utilizzando il corpo e i gesti per comprendersi. *4 ANNI* - Consolida la dominanza laterale e si muove con sicurezza su percorsi motori strutturati; - Regola l'equilibrio statico e dinamico in situazioni di gioco motorio guidato; - Sviluppa la motricità fine; - Esplora suoni e ritmi delle lingue attraverso il movimento, il canto e il gioco; - Comprende ed esegue semplici consegne in più lingue legate al movimento e alla routine. *5 ANNI* - Rappresenta graficamente la figura umana in modo completo, strutturato e proporzionato; - Controlla i movimenti di precisione e la coordinazione oculo-manuale (impugnatura corretta e tracciati di pre-scrittura); - Interiorizza le coordinate spaziali (destra/sinistra, sopra/sotto, davanti/dietro) in rapporto a sé e agli altri; - Utilizza il corpo come supporto alla comprensione e alla produzione linguistica; - Associa parole e locuzioni a gesti, posture, azioni, parti del corpo.
<u>Immagini, suoni, colori</u> *La scuola dell'infanzia accompagna*	*3 ANNI* - Esplora i materiali grafici e plastici lasciando tracce

ogni bambino nell'esplorazione e nell'esperienza del mondo estetico e dei linguaggi artistici, offrendo occasioni per sperimentare materiali, immagini, suoni, colori e forme. Attraverso esperienze espressive, creative e musicali, il bambino sviluppa la capacità di esprimere e comunicare vissuti, idee ed emozioni, sperimentando linguaggi diversi e scoprendo il piacere di creare, osservare, ascoltare e condividere.	spontanee; - Imita gesti e azioni collegate a suoni o canzoncine animate; - Ascolta e riproduce suoni, ritmi, canti in lingue diverse. *4 ANNI* - Esprime significati attraverso il disegno, musica, drammatizzazioni; - Discrimina eventi sonori ambientali, timbri strumentali e riproduce sequenze ritmiche semplici; - Esprime e condivide le proprie esperienze linguistiche e culturali attraverso esperienze artistiche, musicali ed espressive. *5 ANNI* - Mescola tecniche espressive diverse con intenzionalità e creatività; - Ascolta, analizza e decodifica opere musicali o visive verbalizzando le proprie sensazioni; - Utilizza in modo consapevole i linguaggi iconici e i primi strumenti digitali/multimediali; - Riconosce differenze e somiglianze tra sonorità e musicalità delle lingue; - Associa immagini o simboli a parole o brevi espressioni in più lingue.
<u>I discorsi e le parole</u> *La scuola dell'infanzia accompagna ogni bambino nello sviluppo della capacità di ascoltare, comprendere e comunicare, offrendo occasioni quotidiane di dialogo, narrazione, confronto e gioco con le parole, Attraverso esperienze significative, il bambino arricchisce progressivamente il proprio linguaggio, impara a esprimere pensieri, vissuti ed emozioni, ad ascoltare e confrontarsi con gli altri e a utilizzare la parola per costruire significati, collaborare e affrontare*	*3 ANNI* - Comunica i propri bisogni e sentimenti attraverso frasi semplici; - Comprende consegne verbali singole e brevi storie lette dall'adulto; - Pronuncia correttamente la maggior parte dei fonemi della lingua madre; - Usare parole e semplici frasi memorizzate per presentarsi, nominare, rispondere. *4 ANNI* - Racconta un'esperienza

insieme situazioni e piccoli conflitti.	personale o una trama narrativa seguendo un filo logico e cronologico di base; - Utilizza un lessico appropriato e sperimenta nuove parole apprese nelle esperienze scolastiche; - Formula domande pertinenti per chiedere spiegazioni sul significato dei termini o degli eventi; - Ampliare progressivamente il proprio repertorio lessicale in italiano, francese e altre lingue frequentate; - Comprendere messaggi orali brevi e contestualizzati in italiano, francese e altre lingue frequentate. *5 ANNI* - Argomenta i propri pensieri all'interno di una discussione collettiva rispettando i turni di parola; - Sviluppa competenze metafonologiche (divisione in sillabe, riconoscimento di rime, identificazione del fonema iniziale); - Mostra curiosità verso la lingua scritta, formulando ipotesi sul significato di simboli, lettere e parole note; - Narrare esperienze con supporti visivi, gestuali e linguistici plurali; - Riflettere, con il supporto dell'adulto, su parole, suoni e modalità di comunicazione appartenenti a lingue diverse; - Confrontare parole di lingue diverse cogliendo somiglianze, differenze e corrispondenze.
<u>La conoscenza del mondo</u> *La scuola dell'infanzia accompagna ogni bambino nella scoperta e nell'esplorazione della realtà, sostenendolo nell'osservare, porsi domande, formulare ipotesi e cercare spiegazioni. Attraverso esperienze*	*3 ANNI* - Raggruppa oggetti spontaneamente in base ad un criterio (colore, forma o dimensione). - Riconosce la successione temporale elementare legata alla routine quotidiana (prima/dopo,

concrete e significative, il bambino sviluppa progressivamente capacità di confrontare, ordinare, misurare e orientarsi nello spazio e nel tempo, costruendo primi strumenti per interpretare e comprendere il mondo naturale, fisico e sociale che lo circonda.	giorno/notte). - Esplora l'ambiente circostante attraverso i sensi; - Comprende e utilizza parole-chiave relative a quantità, tempo, spazio, natura e routine. *4 ANNI* - Ordina e seria elementi secondo criteri quantitativi o dimensionali (dal più grande al più piccolo). - Confronta insiemi e applica la corrispondenza biunivoca per contare verbalmente piccoli gruppi di oggetti (fino a 5). - Individua semplici relazioni di causa-effetto nei fenomeni naturali osservati direttamente; - Collega parole diverse agli stessi oggetti e fenomeni; - Osserva e confronta, con il supporto dell'adulto, somiglianze e differenze tra ambienti e modi di nominare il mondo circostante. *5 ANNI* - Esegue raggruppamenti complessi incrociando più attributi e registra i dati mediante schemi visivi; - Associa la quantità numerica al simbolo grafico corrispondente (fino a 10 e oltre); - Risolve piccoli problemi di orientamento spaziale e logico attraverso percorsi di coding; - Formula ipotesi scientifiche su fenomeni naturali; - Si orienta in contesti quotidiani utilizzando etichette, simboli, immagini e parole in più lingue; - Usare il linguaggio, anche in forma plurilingue, per osservare, classificare, confrontare e descrivere esperienze.

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE FORMATIVA

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha una funzione esclusivamente formativa, volta ad accompagnare, sostenere e valorizzare i processi di crescita dei bambini. Non ha scopi classificatori o di giudizio.
Per questo, risulta fondamentale l'osservazione dei processi, la quale può avvenire secondo due modalità:
- *Osservazione Occasionale*: annotazione immediata di eventi inattesi, reazioni emotive particolari o scoperte spontanee del bambino nel gioco libero che possono guidare la ricerca degli interessi dei bambini.
- *Osservazione Sistematica*: pianificata ed eseguita tramite l'uso di griglie strutturate di rilevazione, focalizzata su specifici traguardi di sviluppo durante esperienze laboratoriali o di gruppo, la quale permette di rilevare i reali bisogni dei bambini.

Durante l'anno scolastico vi sono tre momenti distinti in cui è importante raccogliere informazioni:
1. *Osservazione Iniziale* (Settembre - Ottobre): focalizzata sulla mappatura delle risorse, stili relazionali e modalità di adattamento del bambino nel periodo di accoglienza;
2. *Osservazione In Itinere* (Gennaio - Febbraio): monitoraggio delle dinamiche socio-affettive, dei processi di apprendimento, delle strategie di problem-solving attivate e dell'efficacia delle scelte didattiche adottate dal team docente;
3. *Fase Finale* (Maggio - Giugno): bilancio dei traguardi di sviluppo raggiunti, autovalutazione dei processi didattici e stesura della scheda informativa per il passaggio d'ordine di scuola.

LE PRATICHE DI DOCUMENTAZIONE

Documentare significa rendere visibili, condivisibili e valutabili i processi di apprendimento degli alunni.
La raccolta dati può avvenire attraverso diversi strumenti:

- *Il Diario di Bordo dei Docenti*: registro narrativo settimanale in cui il team inserisce osservazioni sulle dinamiche relazionali del gruppo, riflessioni metodologiche e modifiche alla progettazione;
- *Il Portfolio Individuale del Bambino*: raccolta personalizzata dei prodotti grafici, plastici, verbali e fotografici più significativi del percorso del bambino;
- *La Documentazione Narrativa per le Famiglie*: report multimediali o pannelli a parete che descrivono non solo il "cosa si fa", ma il "come si apprende", fortificando il Patto di Corresponsabilità Educativa.